

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASPECON nella seduta del 20.10.2016

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente articolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:

- **INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA:** devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto un'attività di studio ed approfondimento, commissionata dall'Azienda nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

- **CONSULENZE:** devono intendersi per consulenze quegli incarichi attribuiti a professionisti, aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l'espressione di una valutazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi, regolamentari, aziendali in genere.

2. Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d'opera intellettuale, ex art.229-2238 c.c., da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di IVA, ovvero con contratti di natura occasionale o coordinata e continuativa.

3. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente articolo e del presente Regolamento:

a) gli incarichi professionali conferiti per la difesa e l'assistenza in giudizio della Azienda. ovvero per le relative pratiche di domiciliazione, nonché quelli inerenti attività notarili, in ragione del carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;

b) gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari al raggiungimento degli scopi dell'Azienda;

c) i contratti stipulati a seguito ed in connessione alla collaborazione per la presentazione di progetti di valenza nazionali o internazionali volti ad ottenere finanziamenti o cofinanziamenti pubblici.

Art. 2

Presupposti per il conferimento degli incarichi

1. ASPECON può conferire gli incarichi di cui al precedente articolo per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio presso l'Azienda.
2. Gli incarichi possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tale requisito è integrato dal possesso del titolo di laurea richiesto per l'esercizio della professione ed in materia attinente all'ambito della prestazione oggetto di incarico, nonché dalla maturazione di una adeguata professionalità in ambito analogo a quello oggetto di affidamento. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria solo in caso di stipulazione di contratti di consulenza per prestazioni d'opera di carattere tecnico, che, per la caratterizzazione del proprio oggetto, non richiedono il possesso di un titolo di laurea o l'acquisizione di particolare professionalità.
3. Gli incarichi non possono avere durata indeterminata. I contratti di prestazione professionale autonoma possono essere oggetto di proroga o rinnovo, laddove previsto nell'atto di conferimento dell'incarico stesso.

Art. 3

Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: conferimento diretto

1. L' Azienda può affidare incarichi in via diretta, senza ricorrere a procedura di selezione pubblica, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in casi eccezionali e di estrema urgenza, tali da non consentire ovvero da rendere eccessivamente gravoso l'espletamento della selezione pubblica;
 - b) in caso di selezione pubblica andata deserta o risultata infruttuosa;
 - c) qualora la prestazione costituisca oggetto di contratto caratterizzato da un elevato rapporto fiduciario, e richieda, quindi, abilità e particolare qualificazione professionale dell'incaricato, nonché una pregressa conoscenza dei meccanismi operativi e delle vicende interne dell'Azienda, caratteristiche tutte tali da rendere inopportuno ed infruttuoso il ricorso a procedure di selezione.

Art. 4

Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: conferimento mediante Procedura Comparativa Pubblica

1. Al di fuori dei casi previsti dall'articolo precedente, l'Azienda individua il collaboratore esterno mediante procedura comparativa previa determinazione, che indichi le motivazioni a giustificazione del ricorso a soggetto esterno al personale

della Società, durata e oggetto dell'incarico, nonché il corrispettivo massimo da attribuirsi per lo svolgimento della stessa.

2. La determinazione, di cui al comma precedente, spetta al Direttore Generale per importi, al netto di IVA non superiori ad Euro 5.000,00, e al Consiglio di Amministrazione per importi superiori.

3. L'avvio di selezione deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, il corrispettivo massimo proposto, titoli ed esperienze professionali pregresse, modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

4. L'avvio di selezione così redatto deve essere pubblicato per almeno 15 giorni sul sito web aziendale, fatta salva la facoltà, in relazione alla particolare natura dell'incarico, di ricorrere anche ad altre modalità di pubblicità, quali, a titolo esemplificativo, la pubblicazione sulla stampa periodica.

5. L'Azienda, nella persona del Direttore Generale, ovvero mediante apposita Commissione, procede all'esame delle proposte pervenute, valutando i curricula dei candidati, le caratteristiche qualitative delle offerte desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, l'eventuale tempistica di realizzazione delle attività, l'eventuale ribasso del compenso offerto rispetto a quello massimo proposto nella lettera di invito. Ove ritenuto opportuno, alla valutazione delle offerte può fare seguito un colloquio orale.

Art. 5

Modalità di svolgimento della procedura comparativa pubblica.

1. L'Azienda effettua la procedura comparativa di cui al precedente articolo avvalendosi oltre che del Direttore Generale, se ritenuto utile ed opportuno, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, di una apposita Commissione composta da un massimo di 3 membri individuati tra le professionalità interne o esterne all'Azienda

2. Il Direttore Generale o la Commissione sopra citata procede valutando i curricula pervenuti nei termini evidenziati nell'avviso di selezione, attribuendo a ciascuno di essi il punteggio corrispondente ai diversi requisiti richiesti. L'incarico sarà conferito al professionista che avrà conseguito, sulla base della valutazione per titoli, per la richiesta economica ed eventualmente per il progetto, il punteggio più elevato.

3. Ove ritenuto opportuno alla valutazione per titoli, per la richiesta economica ed eventualmente per il progetto, può fare seguito un colloquio orale, da svolgersi con quei candidati i cui titoli professionali, la richiesta economica ed eventualmente il progetto siano risultati almeno sufficientemente adeguati al profilo richiesto

dall'avviso di selezione. In tale ipotesi, espletato anche il colloquio, l'incarico sarà conferito al professionista che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

4. L' Azienda renderà noto il conferimento dell'incarico mediante comunicazione personale indirizzata al candidato vincitore della selezione, nonché mediante pubblicazione dell'esito della procedura sul sito web della società e mantenuto per almeno 180 giorni successivi al conferimento dell'incarico.

Art. 6

Pubblicazione sul sito web aziendale

1. Con riferimento agli incarichi di cui al presente Regolamento, ASPECON pubblica sul sito web aziendale nella sezione Amministrazione trasparente, anche ai fini dell'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, dell'oggetto dell'incarico, dell'eventuale durata del contratto e dell'ammontare erogato.
2. La pubblicazione deve avvenire subito dopo l'affidamento dell'incarico e, comunque, prima della liquidazione di tutto o parte del corrispettivo previsto.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il Presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito aziendale.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento dovessero rendersi necessarie saranno apportate per iscritto dopo l'approvazione con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.